



VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ed , in particolare i commi 7 e 8 che consentono di continuare ad applicare le norme regionali in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'art. 42 commi 8, 9 e 11 e art.51, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 Maggio 2018, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale dell' 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;

VISTA la nota prot. n. 37269 del 15/05/2018 con la quale il Servizio 7 “Sicurezza alimentare” del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico chiede la variazione incrementativa del capitolo **419205** della somma di euro **600,00** al fine di provvedere alla restituzione di n.1 taxa di concessione governativa erroneamente versata dalla Azienda Pesce Azzurro Cefalù;

VISTA la nota prot. n. 25339 del 25/05/2018, con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

CONSIDERATO che nella nota succitata il Servizio 7 del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, al fine di comprovare il diritto al rimborso, allega copia del versamento su C/C postale n. 17770900 eseguito dall' Azienda Pesce Azzurro Cefalù s.r.l contrada Presidiana - Cefalù;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento del capitolo **419205** la somma di euro **600,00** con la contemporanea riduzione, di pari importo, del capitolo **215744** sia in termini di competenza che di cassa;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni:

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 1 - Fondo di riserva
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 1.09 Altre spese correnti

Missione 20 . Programma 1	- 600,00	- 600,00
di cui al capitolo 215744		
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 600,00	- 600,00

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REG.LE PER LE ATTIVITA' SANITARIE
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Missione 13 - Tutela della salute
Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate

Missione 13. Programma 7	+ 600,00	+ 600,00
di cui al capitolo 419205		
Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (spese obbligatorie).	+ 600,00	+ 600,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 12 giugno 2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to M.Salvatrice Lapunzina